

**Manuale per i controlli aziendali per il settore  
garage e aziende di trasporto**

**Allegato 1 al capitolato d'oneri per le ditte di  
controllo dell'Ispettorato UPSA per  
la protezione dell'ambiente**

**AGVS | UPSA**Auto Gewerbe Verband Schweiz  
Union professionnelle suisse de l'automobile  
Unione professionale svizzera dell'automobile**Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto**

Indice e introduzione

**Indice**

Capitolo	Titolo
0	Indice e introduzione
1	<a href="#">Indicazioni aziendali</a>
2	<a href="#">Controlli</a>
3	<a href="#">Smaltimento delle acque</a>
4	<a href="#">Deposito liquidi nocivi alle acque</a>
5	<a href="#">Rifiuti</a>
6	<a href="#">Reparto verniciatura</a>
7	<a href="#">Refrigeranti</a>
8 - 11	<a href="#">Controllo IUPA</a>

**Allegati**

CH	Punti di contatto OTRif dei Cantoni (UFAM)	Ottobre 2021
CH	Linee guida sulla protezione dell'ambiente nel settore dell'automobile e dei trasporti (disponibile solo in tedesco)	Novembre 2021
CH, FL	Promemoria intercantonale sulla protezione dell'ambiente nel settore dell'automobile e dei trasporti (disponibile solo in tedesco)	Novembre 2021
CH, FL	Promemoria intercantonale sullo smaltimento delle acque presso le stazioni di servizio (disponibile solo in tedesco)	Novembre 2021

 <b>AGVS   UPSA</b> Auto Gewerbe Verband Schweiz Union professionnelle suisse de l'automobile Unione professionale svizzera dell'automobile	<b>Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto</b>
	Indice e introduzione

## Legenda dei simboli

	Informazioni generali sul perché una determinata circostanza deve essere considerata un difetto, su quali dettagli devono essere soddisfatti e su quali condizioni devono essere rispettate perché un difetto possa essere considerato tale.
	Consigli pratici: come si riconosce un difetto? Esempi, caratteristiche distintive, fotografie, istruzioni su come deve essere svolto il controllo.
	Istruzione operative. Quale questione deve essere verificata? Cosa occorre fare in concreto?

## Generalità

Le seguenti informazioni, che fungono da supporto durante lo svolgimento dei controlli aziendali nel settore dei garage e delle aziende di trasporto, rappresentano la base decisionale per il personale addetto ai controlli durante la compilazione dei rapporti di controllo. Le informazioni vengono aggiornate dalle autorità competenti d'intesa con l'Ispettorato UPSA per la protezione dell'ambiente (IUPA) in modo che rispondano allo stato dell'arte o alle modifiche legislative.

Accertatevi di essere sempre in possesso dell'ultima versione aggiornata dei documenti. L'indice vi aiuterà a verificarlo rapidamente. Il manuale dei controlli può essere scaricato in qualsiasi momento all'indirizzo: [https://extranet.kvu.ch/getfile.cfm?file-name=210511103417\\_202104\\_Handbuch\\_UWI.pdf](https://extranet.kvu.ch/getfile.cfm?file-name=210511103417_202104_Handbuch_UWI.pdf)

## Reparti da controllare / Obiettivo del controllo

1. Il sistema di smaltimento / trattamento delle acque risponde allo stato dell'arte (rispetto della normativa sulla protezione delle acque).
2. I liquidi nocivi alle acque vengono depositati correttamente.
3. I rifiuti/rifiuti speciali vengono depositati e smaltiti correttamente.
4. L'aria prodotta dalle cabine di verniciatura a spruzzo o a polverizzazione viene convogliata e dispersa secondo lo stato dell'arte.
5. I giustificativi di smaltimento e le autorizzazioni speciali sono disponibili e corretti.
6. Le informazioni essenziali in materia di ambiente e sicurezza vengono inoltrate dalla persona addetta al controllo ai responsabili dell'azienda.

## Raccomandazione ai responsabili dell'azienda sul sistema di archiviazione

Le aziende devono essere sollecitate a tenere un raccoglitore contenente tutti i dati necessari per il controllo. Se non è disponibile alcun raccoglitore, illustratene i vantaggi e incoraggiate l'azienda a introdurre un sistema di archiviazione. Quando si tratta dei documenti giustificativi (ad es. bolletta di scorta, autorizzazione speciale, fatture), questi devono essere presentati dall'azienda. Non basta un'assicurazione orale per confermare l'esistenza di questi documenti! Se un impianto (ad es. smerigliatrice a umido) non è presente, lasciare la domanda senza risposta!



**AGVS | UPSA**

Auto Gewerbe Verband Schweiz  
Union professionnelle suisse de l'automobile  
Unione professionale svizzera dell'automobile

## Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto

Indice e introduzione

### Campi delle osservazioni

Se ad alcune domande non è possibile rispondere in modo chiaro con un sì/no, è obbligatorio scrivere le informazioni complementari per la valutazione nei campi "Osservazioni".

### Obbligo di controllo / Rinvio del controllo

L'autorità competente stabilisce l'obbligo di controllo e l'intervallo. Eventuali domande concernenti l'obbligo di controllo o il rinvio del controllo devono essere indirizzate per iscritto dall'azienda direttamente alle autorità cantonali.

Se un'azienda subisce effettivamente per errore un controllo da parte dello IUPA, la persona addetta al controllo deve contattare direttamente l'ufficio del Cantone competente.

### Rapporti di controllo precompilati

Per il controllo di un'azienda riceverete un rapporto di controllo in parte già precompilato. Alcune informazioni sono contrassegnate con un segno di spunta. Vi preghiamo di osservare assolutamente quanto segue:



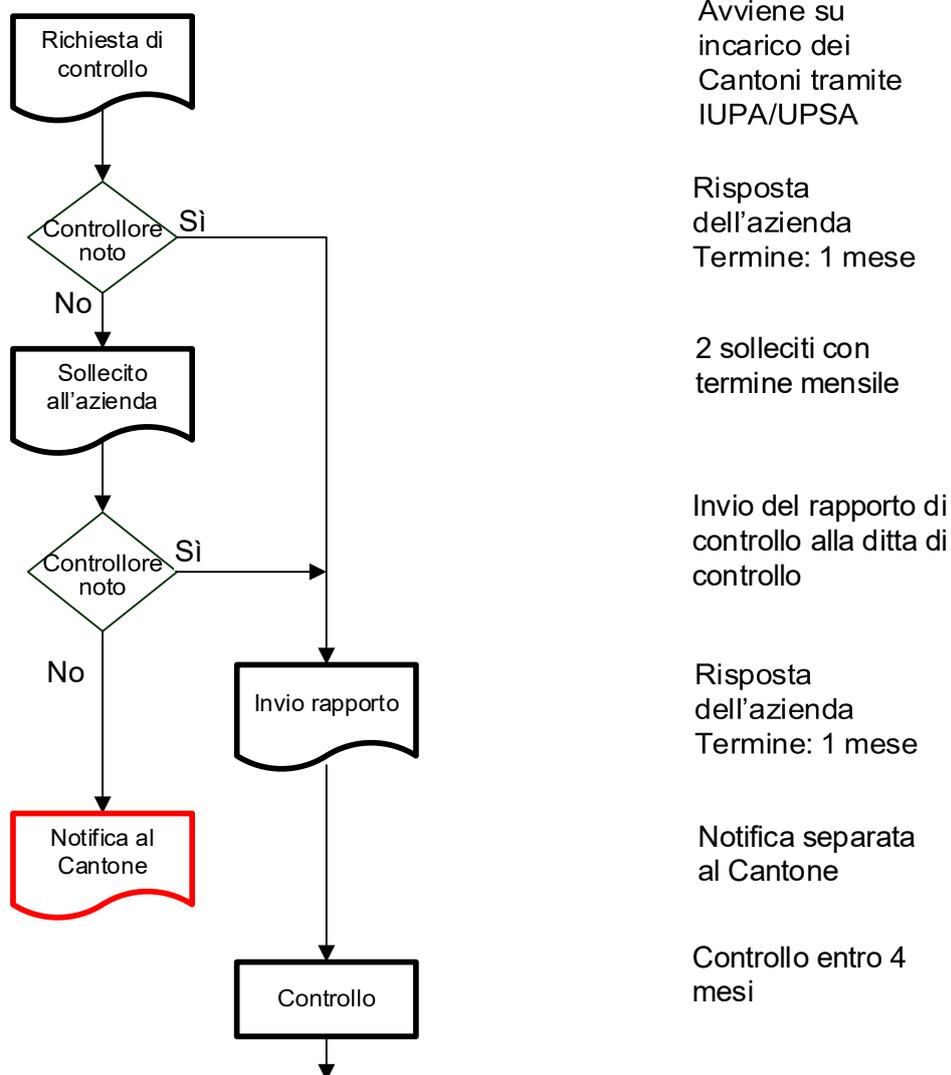
Queste informazioni corrispondono agli accertamenti emersi durante l'ultimo controllo. Se riscontrate eventuali differenze rispetto alle informazioni proposte, queste devono assolutamente essere segnalate. Cancellate in modo chiaro le informazioni sbagliate e integrate il rapporto con le informazioni effettivamente riscontrate!



### Periodicità dei controlli

Il seguente schema illustra l'iter per la richiesta di un controllo da parte dell'Ispettorato UPSA per la protezione dell'ambiente (IUPA).

#### Preparazione amministrativa



## Informazioni interne

Le informazioni dell'intestazione (n. azienda IUPA, numero progressivo, Cantone / città, ecc.) vengono compilate dall'Ispettorato UPSA per la protezione dell'ambiente (IUPA) prima di inviare il formulario alla ditta di controllo.

### 1. Indicazioni aziendali

Queste informazioni vengono compilate dallo IUPA prima di consegnare il rapporto di controllo alle persone addette ai controlli. Presso l'azienda, queste informazioni devono essere verificate dalla persona addetta al controllo. Eventuali variazioni devono essere riportate in modo chiaro nel rapporto di controllo. Se lo spazio disponibile sul rapporto non dovesse essere sufficiente, vi preghiamo di trasmettere le variazioni allo IUPA su un foglio separato.



Il numero Cantone e il numero azienda IUPA dipendono dalla località in cui si trova l'azienda. Se l'azienda cambia indirizzo, ottiene un nuovo numero azienda. Per questo motivo, in caso di cambio di indirizzo dovete specificare se l'azienda ha traslocato, se la via è stata rinumerata o se è cambiata solo la ragione sociale.

La ragione sociale è quella iscritta nel registro di commercio. La ragione sociale può essere cercata in internet all'indirizzo <http://www.registrodicommercio.ch/>. Se l'azienda si è trasferita o ha aperto una filiale in una nuova località, è tenuta a comunicarlo direttamente alle autorità competenti.

### Indirizzo postale

Completate questo campo se l'indirizzo postale non coincide con la sede dell'azienda o è cambiato.

### Persona responsabile dell'azienda

In questo campo dovete riportare il nome della persona responsabile dell'azienda.

## 2. Controlli

Queste informazioni vengono compilate dallo IUPA prima di consegnare il rapporto di controllo. I controlli devono essere svolti entro la data di scadenza.

	<p><b>Scadenza</b></p> <p>Lo IUPA spedisce il rapporto di controllo con una scadenza di 4 mesi. Questa scadenza permette al controllore di pianificare in modo efficiente le sue visite di controllo. I controlli devono sostanzialmente essere svolti a sorpresa. Se ciò non dovesse essere possibile, potete avvisare 24 ore prima. Nelle aziende con certificazione e controllo contemporanei, il controllo viene annunciato.</p>
	<p><b>Bonus / Malus</b></p> <p>Di norma, l'intervallo di controllo per le aziende del settore garage e aziende di trasporto è di 2 anni. Quando due controlli consecutivi si concludono positivamente senza difetti, l'intervallo di controllo diventa di 3 anni. D'altro canto, la presenza di difetti comporta nella maggior parte dei casi una riduzione dell'intervallo.</p>

### Spiegazioni sul trattamento dei difetti (vedere anche lo schema nel capitolo 8)

- Giallo** = Difetto lieve: invitate l'azienda a eliminare subito il difetto. Lo IUPA provvederà a ricontrollare l'azienda dopo un anno. Se verrà di nuovo riscontrato lo stesso difetto, l'azienda verrà segnalata all'ufficio competente cantonale.
- Rosso** = Difetto grave: informate l'azienda che si tratta di un difetto grave e che riceverà una relativa richiesta di eliminazione da parte dell'ufficio competente cantonale.
- Blu** = Difetto dell'impianto di pretrattamento delle acque di rifiuto: se un campione delle acque di scarico dimostra un malfunzionamento dell'impianto, ma per il resto non è presente nessun ulteriore difetto, lo IUPA invita l'azienda a far riparare l'impianto e a spedire il rapporto di assistenza allo IUPA. Se invece l'impianto presenta anche ulteriori difetti, deve essere considerato come difetto grave.

	<p><b>Sistemi di garanzia della qualità, certificati</b></p> <p>Neanche le aziende certificate secondo la norma ISO 9001, 14'001 o in possesso di marchi di qualità specifici del settore sono in grado di rispondere a tutte le esigenze. Queste aziende continuano a essere soggette ai controlli periodici dello IUPA. I controlli possono tuttavia essere coordinati con l'audit. A tal fine, l'azienda deve contattare le autorità.</p>
---	--

	<p><b>Difetti / Periodicità dei controlli</b></p> <p>Se a causa della presenza di difetti un'azienda viene ricontrollata già dopo un anno, è necessario svolgere un controllo aziendale completo.</p>
---	---

**Lista delle abbreviazioni impiegate negli schemi a seguire**

<b>CF</b>	Collettore di fanghi (con curva a immersione)
<b>CF+</b>	Collettore di fanghi per requisiti elevati (con curva a immersione e tempo di permanenza elevato) secondo cap. 7.6.3 SN 592000
<b>IDA</b>	Impianto di depurazione delle acque, allacciamento alla canalizzazione pubblica delle acque luride o miste
<b>IPA</b>	Impianto di pretrattamento delle acque (per es. impianto di flocculazione, ultrafiltrazione, trattamento biologico)
<b>PPC</b>	Punto di prelievo campioni
<b>PS</b>	Passaggio attraverso il suolo (adsorbente naturale con strato attivo e sottosuolo)
<b>PSS</b>	Pozzetto senza scarico (ex pozzetto di ritenzione olio, PRO)
<b>SAI</b>	Serbatoio acqua industriale
<b>SF</b>	Separatore di fanghi
<b>SOA</b>	Separatore d'olio con chiusura automatica per messa in sicurezza
<b>SO (cl. I)</b>	Separatore d'olio (classe I) con omologazione del produttore per detergenti a separazione rapida, fino a 5 mg di idrocarburi per litro, per il pretrattamento
<b>SO</b>	Separatore d'olio (classe II), fino a 100 mg di idrocarburi per litro, per messa in sicurezza o preseparazione
<b>VA</b>	Vasca di accumulo

### 3. Smaltimento delle acque

#### 3.1 Esiste un'autorizzazione?

	Di norma le aziende sono in possesso di un permesso di costruzione del Comune, di un decreto delle autorità cantonali, di un'approvazione sul pretrattamento delle acque di rifiuto o di un'autorizzazione di allacciamento alla canalizzazione. Può anche succedere che l'azienda non posseda nessuna autorizzazione.
---	--

	Se <u>non esiste nessuna</u> autorizzazione, non si tratta di un difetto. Se esiste un'autorizzazione, verificate se al suo interno sono previsti eventuali obblighi e se questi vengono rispettati dall'azienda. In caso contrario, nel campo Osservazioni specificate quali obblighi non vengono rispettati.
---	---

#### 3.2 Esiste uno schema di smaltimento / piano canalizzazioni?

	Ogni azienda dovrebbe disporre di uno schema di smaltimento o di un piano canalizzazioni. Anche se lo schema non deve necessariamente essere in scala, deve riprodurre in modo ricostruibile il sistema di smaltimento delle acque.
---	---

	Se non è disponibile nessuno schema di smaltimento o piano canalizzazioni, l'azienda è tenuta a richiederlo o a farlo disegnare dal Comune (domande di costruzione) o eventualmente dal locatore. L'ufficio competente cantonale può richiedere all'azienda un piano canalizzazioni aggiornato.
---	---

#### 3.3 Azienda allacciata all'IDA comunale?

	In questo punto dovete specificare se le acque di scarico prodotte dall'azienda vengono convogliate in un impianto di depurazione delle acque (IDA) comunale. Queste informazioni sono necessarie per determinare le condizioni di immissione in vigore (valori limite) stabilite dalle autorità.
---	---

	Se l'azienda non è allacciata all'IDA, non si tratta necessariamente di un difetto.
---	---



### 3.4 Vengono eseguiti lavaggi in un impianto di terzi?

Se in base alle informazioni fornite dal responsabile aziendale il lavaggio dei veicoli non viene svolto né in azienda né nell'area aziendale, sul rapporto di controllo dovete specificare se e in quale altra azienda vengono svolti i lavaggi. Vi preghiamo di verificare le affermazioni fornite anche dal punto di vista della plausibilità pratica. Se l'impianto di terzi è distante più di 5 km, i punti specificati in basso devono essere valutati con particolare spirito critico. Inserite una nota anche nel caso in cui l'acqua di scarico del posto di lavaggio venga pretrattata in un IPA (ad es. in un centro artigianale) del locatore o proprietario.



Se il responsabile aziendale afferma che i lavaggi avvengono esclusivamente presso un impianto di terzi, controllate quanto segue:

- L'azienda è in grado di esibire le fatture dell'impianto di terzi presso il quale vengono lavati i suoi veicoli?
- In azienda è presente un'idropulitrice (a) o un'irroratrice?
- All'interno dell'azienda, i detersivi, le spugne, ecc. sono a portata di mano?
- Esistono superfici con bordi erosi (b) o veri e propri posti di lavaggio (c)?

Se in base alle osservazioni avete il sospetto che in azienda vengano svolti i lavaggi nonostante i divieti, specificatelo nel campo delle osservazioni (con gli indizi: osservazioni e/o fotografie).



#### Indizi sulle attività di lavaggio



a) Idropulitrice



b) Bordi erosi



c) Posto di lavaggio

### 3.5 Principio di smaltimento in funzione



In presenza di un'autorizzazione (punto 3.1) e di un piano canalizzazioni (punto 3.2), dovete verificare visivamente se gli obblighi e le prescrizioni vengono rispettati nei cicli di lavoro aziendali e se gli impianti corrispondono ai piani. Inoltre dovete controllare se vengono evidentemente svolte attività che producono acque di scarico che non possono essere trattate a norma con gli impianti esistenti.



Riportate chiaramente i risultati del controllo nel rapporto. Sulla base del rapporto di controllo, le autorità devono essere in grado di stabilire l'eventuale necessità di intervento.

**Nota: di seguito vengono riportati di volta in volta i requisiti minimi. Per informazioni più dettagliate si prega di consultare le linee guida sulla protezione dell'ambiente nel settore dell'automobile e dei trasporti (2021).**

**Piazzali**

**Requisiti ai sensi del cap. 2.6 delle linee guida**

Attività	Trattamento (requisiti minimi)
Piazzale per veicoli incidentati o da riparare con perdite in gocce effettive o possibili (3.5 f Piazzale per veicoli incidentati o da riparare)	Al coperto, su superfici impermeabilizzate e senza scarichi con volume di ritenuta o tramite SF ed SO con allacciamento alla canalizzazione delle acque luride o miste 
Conservazione di veicoli in perfetto stato di funzionamento che soddisfano i requisiti di legge dei veicoli stradali, che vengono controllati entro i termini di legge (CVM) e che non presentano perdite di liquidi	Consentita percolazione con passaggio attraverso il suolo 

**Officina (al coperto)**

**Requisiti ai sensi del cap. 2.5 delle linee guida**

Attività	Trattamento	
Cambio dell'olio, riparazioni, sostituzione di componenti contenenti olio (pericolo di perdite d'olio), lavori di carrozzeria, saldature, smerigliatura a secco, lucidatura, riparazioni a secco, smerigliatura a umido di parti della carrozzeria, pulizia dell'officina (3.5 d Officina)	<p>Sostanzialmente PSS o smaltimento delle acque tramite SF, SO e IPA. Lo smaltimento tramite SF ed SO con allacciamento alla canalizzazione delle acque luride o miste viene tuttavia tollerata. Le polveri di levigatura devono essere smaltite come rifiuto speciale con il codice 080112.</p> <p>→ </p> <p>→ In assenza di PSS</p> <p>→ </p> <p>→ Tollerato solo presso aziende già esistenti</p>	

**Posto di lavaggio (al coperto o box di lavaggio coperto)**

**Requisiti ai sensi del cap. 2.1 delle linee guida**

Attività	Trattamento
Lavaggi carrozzeria (3.5 b) - Veicoli leggeri e autocarri - Veicoli industriali solo con pressione di rete  Impianti per il lavaggio di ruote e cerchi senza detersivi	Smaltimento delle acque tramite SF ed SO con allacciamento alla canalizzazione delle acque luride e miste  
Lavaggio di motociclette	Sostanzialmente le acque di scarico utilizzate per il lavaggio di motociclette devono essere convogliate, tramite il separatore di fanghi e il separatore d'oli minerali, verso la canalizzazione per le acque luride. Nelle grandi aziende è possibile che le autorità prevedano comunque la presenza di un impianto per il pretrattamento delle acque di rifiuto.

**Requisiti ai sensi del cap. 2.2 delle linee guida**

Attività	Trattamento
Lavaggi di motori e chassis di veicoli (3.5 a)  Impianti per il lavaggio di ruote e cerchi con detersivi	Smaltimento delle acque tramite SF, SO e IPA con dispositivo idoneo per il prelievo di campioni.  In caso di utilizzo di detersivi acidi/alcalini possono essere eventualmente necessarie una neutralizzazione e l'eliminazione dei metalli pesanti.  

**Requisiti ai sensi del cap. 2.2 delle linee guida**

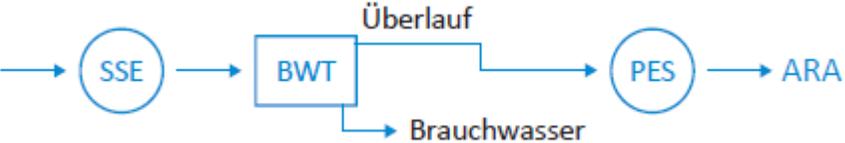
Attività	Trattamento
<p>Lavaggio di motori e chassis di veicoli (3.5 a) senza detersivi o con detersivi specifici per l'impianto (limite: max 60 bar, 60°C)</p> <p>Norma svizzera SN EN 858-2: edizione in vigore</p>	<p>Smaltimento delle acque tramite SF, SO (cl. I) con idoneo dispositivo accessibile per il prelievo di campioni.</p>  <pre> graph LR   Start(( )) --&gt; SF((SF))   SF --&gt; MA((MA (Kl. I)))   MA --&gt; PES((PES))   PES --&gt; ARA[ARA]   </pre>
<p>Lavaggi carrozzeria di (3.5 b)          - Veicoli leggeri e autocarri          - Veicoli industriali solo con pressione di rete</p> <p>combinati con il lavaggio di motori e chassis di veicoli (3.5 a).</p>	<p>Con pozzetto di deviazione e due diverse procedure di trattamento (come descritto in precedenza).</p> <p>La combinazione di queste due procedure tramite un pozzetto di deviazione non corrisponde più allo stato dell'arte. Gli impianti di smaltimento delle acque esistenti con pozzetto di deviazione sono tuttavia tollerati.</p>

**Macchine edili**

Attività	Trattamento
Lavaggio di macchine edili e veicoli da cantiere (per es. autocarro a cassone ribaltabile), veicoli e macchinari agricoli e forestali	Durante il lavaggio di macchine edili vengono di norma prodotte grandi quantità di fango. Di conseguenza, il pozzetto di raccolta e il SF devono essere sostituiti da una fossa per fanghi. Successivamente, a seconda del tipo di lavaggio deve essere utilizzato uno dei processi elencati in precedenza. In presenza di posti di lavaggio non coperti, il posto deve essere realizzato (tramite inclinazione differente) in modo che dal posto di lavaggio separato l'acqua usata per la pulizia non possa disperdersi nel terreno sottostante e che verso il posto di lavaggio non possa essere convogliata l'acqua piovana.

**Impianti di lavaggio a spazzole**

**Requisiti ai sensi del cap. 2.4 delle linee guida**

Attività	Trattamento
Impianti di lavaggio a spazzole (3.5 c) Impianti di lavaggio a portale > 5000 lavaggi all'anno o > 5 box di lavaggio → Ciclo dell'acqua min. 70% < 5000 lavaggi all'anno → Raccomandazione cicli parziali	Smaltimento delle acque tramite CF+ e allacciamento alla canalizzazione delle acque luride o miste.  L'acqua di lavaggio della carrozzeria deve essere riutilizzata come acqua per il lavaggio del sottoscocca o per il prelavaggio.

## Lavaggio di ruote e cerchioni

### Requisiti ai sensi del cap. 2.3 delle linee guida

Attività	Trattamento
Impianti di lavaggio di ruote e cerchioni  Senza detersivi (con abrasivi)	<p>Smaltimento tramite CF+ e IPA con dispositivo idoneo per il prelievo di campioni</p> <p>→ (SSE) → (PES) → ARA</p>
Con detersivi	<p>Smaltimento delle acque tramite SF, SO e IPA con dispositivo idoneo per il prelievo di campioni</p> <p>→ (SF) → (MA) → [STB] → [AVA] → (PES) → ARA</p> <p>Le acque di scarico che vengono smaltite all'interno dell'azienda devono essere neutralizzate, per es. in caso di utilizzo di detersivi per cerchioni acidi, a un valore di pH compreso tra 6,5 e 9. Nel caso in cui l'azienda non disponga di un impianto di pretrattamento delle acque di scarico, dopo la procedura l'acqua usata per la pulizia (compresi i fanghi) deve essere smaltita come rifiuto speciale (codice 130502).</p>

### Altri metodi di lavaggio

Attività	Trattamento
Pulizia con vapori freddi	Le idropultrici a freddo producono vapore freddo (da 40 a 80 °C circa) e in base alle informazioni fornite dal costruttore consumano 3 - 4 litri di acqua per l'intero lavaggio del veicolo. Il vapore viene spruzzato sul veicolo e quindi asciugato strofinando direttamente con un panno in microfibra in modo da non produrre acqua di scarico.
Pulizia con ghiaccio secco	Con il metodo della pulizia con ghiaccio secco non vengono utilizzati prodotti chimici né solventi dannosi per l'ambiente. Al termine della pulizia non rimane nessun residuo di sabbatura. Lo sporco cade a terra e può essere pulito con uno straccio umido. Quando si lavora con le macchine di sabbatura criogenica è obbligatorio indossare una protezione dell'udito, guanti, occhiali protettivi e, a seconda della formazione di polvere, una protezione delle vie respiratorie e un rilevatore personale di CO <sub>2</sub> .

### Lavaggio di piccoli componenti

#### Requisiti ai sensi del cap. 2.3 delle linee guida

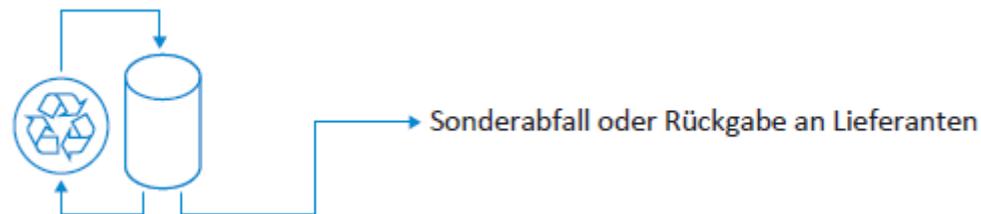
Attività	Trattamento
Lavaggio di piccoli componenti con liquidi <u>privi di solventi</u> in circuito	Dal momento che i liquidi usati per la pulizia contengono alte concentrazioni di olio e metalli pesanti, devono essere convogliati in IPA. Se in azienda non esiste un impianto di pretrattamento delle acque, l'acqua usata per la pulizia deve essere smaltita come rifiuto speciale (codice 120301). Le stuoie filtranti devono essere smaltite come rifiuto speciale (codice 150202).

**Attività**

Lavaggio di piccoli componenti con liquidi contenenti solventi in circuito

**Trattamento**

Lavaggio con prodotti privi di acqua (miscele di solventi) senza successivo risciacquo con acqua. I prodotti per la pulizia e i detergenti usati e/o contaminati devono sempre essere smaltiti come rifiuto speciale (codice 140603) o restituiti al fornitore. Le stuoie filtranti devono essere smaltite come rifiuto speciale (codice 150202).



**Cabina di verniciatura**

**Requisiti ai sensi del cap. 2.3 delle linee guida**

Procedura con filtro a umido (6.1 b)

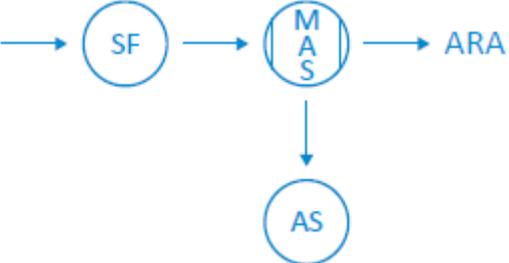
Smaltimento delle acque tramite SF, SO e IPA con idoneo dispositivo per il prelievo di campioni



Il liquido organico prodotto da lavaggio e risciacquo di utensili e apparecchiature (lavaggio con acqua o con solventi degli utensili sporchi di sostanze organiche) deve essere raccolto, smaltito come rifiuto speciale o convogliato a un IPA.

**Stazione di servizio / Posti di travaso (3.5 e)**

**Requisiti ai sensi del cap. 2.7 delle linee guida**

Tipo	Sito (nota)	Schema
Stazione di servizio per benzina e diesel, così come consegna di diesel tramite autocisterna Gli obblighi valgono anche per serbatoi stazionari di cantiere	Rivestimento sigillato Dimensioni dei piazzale = min. lunghezza del tubo flessibile + 1 m	
Stazione di servizio per diesel con consumo annuo < 10 m <sup>3</sup>	Rivestimento sigillato Dimensioni dei piazzale = min. lunghezza del tubo flessibile + 1 m o al coperto con PSS	
Piazzale di travaso per la consegna di carburanti a base di etanolo (E85), RME (biodiesel) e urea tramite autocisterna	Rivestimento sigillato. PSS (= vasca di deposito separata) comandato da un pozzetto di deviazione quando si aziona colonna di distribuzione.	Rispettare il promemoria intercantonale sullo smaltimento delle acque presso le stazioni di servizio
Piazzale di travaso per la consegna di benzina tramite autocisterna	Rivestimento sigillato	

**Promemoria validi per tutti i Cantoni**

**Versione attuale**

**CH e FL** Protezione e smaltimento delle acque dei piazzali di travaso merci

Novembre 2016

(senza TI, GE, VD, VS, NE)

**CH e FL** Promemoria intercantonale sullo smaltimento delle acque presso le stazioni di servizio

Novembre 2021

**Differenze cantonali**

**Cantone**

**Eccezioni in singoli Cantoni**

**AG/SH** Nei Cantoni Argovia e Sciaffusa i veicoli con perdite in gocce possono essere parcheggiati anche all'aperto, se ciò avviene su un terreno consolidato e lo smaltimento delle acque avviene tramite SF/SO.



**Lista di controllo per stabilire quale smaltimento delle acque è consentito**

(tabella rosso-verde **rosso** = vietato, **verde** = consentito)

Principio di smaltimento in funzione	a) Lavaggi motori e chassis	b) Lavaggi carrozzeria	c) Impianto lavaggio a spaz.	d) Officina	e) Stazione servizio	f) Piazzali
Sep. Fanghi / Sep. Oli / IPA	1	1	1	1	1	1
Sep. Fanghi / Sep. Coalescenza	2	2	2	2	2	2
Sep. Fanghi / Sep. Oli (chiusura auto.)	3	3	3	3	3	3
Sep. Fanghi / Sep. Oli	4	4	4	4	4	4
Immis. diretta in canalizzazione	5	5	5	5	5	5
Immis. diretta in acque superfic.	6	6	6	6	6	6
Pozzetto senza scarico	7	7	7	7	7	7

Principio di lavaggi in	a) <input type="checkbox"/> VI	<input type="checkbox"/> AP	<input type="checkbox"/> DT	<input type="checkbox"/> VI	<input type="checkbox"/> AP	<input type="checkbox"/> DT
	<input type="checkbox"/> PW	<input type="checkbox"/> AP	<input type="checkbox"/> DT	<input type="checkbox"/> PW	<input type="checkbox"/> AP	<input type="checkbox"/> DT

Osservazioni:

- a) 3,4 Se vengono rispettati i valori limite relativi alle acque di rifiuto, in SO, TH e ZH il difetto viene tollerato.
- b) 3,4 È considerato un difetto grave per VI e AP (tranne Cantoni SZ, TG, ZH)
- c) 2,4 Tollerato da GR, LU, NW, OW, ZS, TG UR e ZG



Con SO di classe I, nel campo delle osservazioni dovete sempre annotare la pressione in bar così come il nome del detergente. Insieme all'autorizzazione e/o al verbale di collaudo delle autorità potete valutare se un detergente è consentito o meno nel separatore d'oli minerali di classe I.

**Legenda:**

- PW Veicoli utilitari con chassis chiuso (vedere esempi nella pagina successiva) o veicoli leggeri
- VI Veicoli utilitari con chassis aperto (vedere esempi nella pagina successiva)
- AP Uso di apparecchiature idropultrici (a partire da 10 bar)
- DT Uso di detergenti (tensioattivi, solventi)



Se gli impianti non rispondono ai requisiti minimi in materia di protezione delle acque (vedere schemi precedenti e tabella rosso/verde) o se non è presente nessun impianto benché necessario, il pretrattamento delle acque di rifiuto deve essere valutato come "non soddisfatto".



**AGVS | UPSA**

Auto Gewerbe Verband Schweiz  
Union professionnelle suisse de l'automobile  
Unione professionale svizzera dell'automobile

**Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto**

Smaltimento delle acque

**Esempi di PW ai sensi dei servizi di protezione dell'ambiente**



**Esempi di VI ai sensi dei servizi di protezione dell'ambiente**





### 3.6 Impianti di pretrattamento delle acque di rifiuto



In questo punto dovete riportare il tipo/modello di impianto (ad es. SOM200)

### 3.7 Controllo del trattamento delle acque di scarico

Controllo del trattamento delle acque di scarico :

- a) Le acque di scarico sono perfettamente trasparenti e senza colore?
- b) Le acque di scarico emanano un odore di solvente?
- c) Le acque di scarico presentano schiuma?

sì

no

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



L'acqua pretrattata deve essere valutata sul posto (colore e odore). A tal fine si consiglia di usare una bottiglia di vetro trasparente. L'acqua depurata deve essere prelevata allo scarico dell'impianto di pretrattamento delle acque di rifiuto. L'acqua dovrebbe essere completamente limpida, incolore e inodore. Inoltre non dovrebbe formare schiuma neanche se agitata o mescolata. In caso contrario, occorre prelevarne un campione per l'analisi. Luoghi e tempi per il prelievo dei campioni per l'analisi sono illustrati al punto 11 Analisi dell'acqua di scarico.



Compilate il campo delle osservazioni solo nel caso in cui l'acqua di scarico sembra non essere in ordine o se manca il giornale d'esercizio:

- il colore dell'acqua
- l'odore dell'acqua
- aspetto della schiuma
- eventuali sospetti sulla provenienza della contaminazione
- giornale d'esercizio assente

**3.8 Stato separatori, posti di lavaggio, posti di travaso**

Sì

No

a) I separatori sono impermeabili?



I separatori, i posti di lavaggio e quelli di travaso (rifornimento, riempimento, serbatoi) non impermeabili causano la percolazione dell'acqua di scarico. Nei separatori o collettori, il livello dell'acqua deve essere alla stessa altezza dello scarico. Se il livello dell'acqua è più in basso, le cause possono essere due: 1) il separatore non è impermeabile o 2) il separatore non è stato più riempito dall'azienda di smaltimento dopo l'aspirazione dei fanghi. Per quanto riguarda i posti di lavaggio e di travaso, accertare tramite un controllo visivo se presentano incrinature, fori o giunti danneggiati. In caso affermativo, si tratta di un difetto grave.



Se il separatore non è riempito sino alla parete sommersa, stabilite quando è stato effettuato l'ultimo smaltimento (la bolletta di scorta OTRif contiene la data).

Se lo smaltimento è avvenuto poco tempo prima, richiamate l'attenzione del gestore sul livello dell'acqua e sul fatto che la volta successiva dovrà accertarsi che il separatore venga riempito sino alla parete sommersa. Inoltre dovete riportare un relativa annotazione nel campo delle osservazioni. Altrimenti dovete supporre che il separatore non sia impermeabile. Comunicate questa circostanza al gestore quale difetto e annotatela nel rapporto di controllo. Per il controllo e la manutenzione, i collettori di fanghi e i separatori d'olio non devono essere avvitati. Per motivi di sicurezza (vapori di benzina), i pozzetti di ritenzione olio devono essere avvitati ermeticamente.

Sì

No

b) I separatori sono pieni di olio o fanghi?

**Definizione/Termini**

Tra i separatori rientrano collettori di fanghi, separatori d'olio e SO (cl. I) (separatori d'olio a coalescenza).

Verificate se all'interno degli impianti di separazione sono presenti grandi quantità di olio o fanghi. Controllate ad es. con un'asta.

**Canalizzazione delle acque luride**

Un separatore si intende pieno quando il vano di separazione dei fanghi è riempito per il 50% di fango o se sulla sua superficie galleggia uno strato d'olio spesso 2 cm.

**Canalizzazione delle acque piovane**

Un separatore si intende pieno quando il vano di separazione dei fanghi è riempito per il 50% di fango o se sulla sua superficie galleggiano tracce d'olio.



**AGVS | UPSA**

Auto Gewerbe Verband Schweiz  
Union professionnelle suisse de l'automobile  
Unione professionale svizzera dell'automobile

## Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto

Smaltimento delle acque



Se mettete un segno di spunta sull'opzione "Sì", si tratta di un difetto. Quantità troppo alte di olio o fango causano un malfunzionamento del separatore.

Questo punto deve essere valutato in combinazione con il punto successivo c) "Prova dello smaltimento". Se non sono presenti olio né fango e l'ultimo smaltimento risale a oltre un anno, controllate se l'acqua di scarico viene effettivamente convogliata attraverso questo separatore.

Sì

No



c) Esistono prove circa lo smaltimento?



Sulla base dei documenti giustificativi (bollette di scorta OTRif, bollette di scorta per elenchi di raccolta o fatture), controllate se gli impianti di separazione vengono svuotati periodicamente e da parte di un'azienda di smaltimento rifiuti autorizzata. Negli impianti che vengono utilizzati frequentemente, la manutenzione deve essere fatta una volta ogni sei mesi, una volta all'anno o anche una volta ogni 2 anni, a seconda della quantità di fanghi prodotta. Le aziende di smaltimento rifiuti autorizzate sono in possesso di un numero azienda e sono riportate insieme ai codici dei rifiuti (autorizzati a prendere in consegna) sul sito [www.veva-online.admin.ch](http://www.veva-online.admin.ch). Per la miscela di fango/olio sono possibili i seguenti codici:

13 05 01 / 13 05 02 / 13 05 06 / 13 05 07 / 13 05 08

Riportate nel campo delle osservazioni la data e il numero della bolletta di scorta dell'ultima prova dello smaltimento valida così come il numero dell'azienda di smaltimento.



Se l'azienda è in affitto e il proprietario è responsabile per lo svuotamento dei pozzi, specificatelo per favore nel campo delle osservazioni.



Le bollette di scorta compilate elettronicamente fungono da prova dello smaltimento anche senza le firme delle persone interessate. In questo caso accertatevi che sul lato destro del punto 3 siano stati compilati il peso, il processo di smaltimento e la data di consegna.



Se non è disponibile nessun documento relativo agli ultimi due anni, spuntate senza dubbio l'opzione "No". Se il separatore contiene fanghi o olio, si tratta di un difetto (3.8 b).

Se il sopralluogo dimostra contemporaneamente che non è necessaria una manutenzione (al punto 3.8 b è stata spuntata l'opzione "No"), sono possibili due varianti:

- il separatore è stato svuotato senza bolletta di scorta. Richiamate l'attenzione del gestore sul fatto che deve incaricare un'azienda autorizzata e conservare la bolletta di scorta, oppure
- il separatore non viene più utilizzato. Le acque di scarico vengono convogliate verso un altro impianto oppure non vengono più prodotte.

In questo caso vi preghiamo di descrivere con alcune parole chiave l'opzione valida.

**AGVS | UPSA**Auto Gewerbe Verband Schweiz  
Union professionnelle suisse de l'automobile  
Unione professionale svizzera dell'automobile**Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto**

Smaltimento delle acque

*Aspetto di una prova dello smaltimento (può essere compilata a mano o al PC).***BEGLEITSCHIN FÜR DEN VERKEHR MIT SONDERABFÄLLEN IN DER SCHWEIZ**

Nr.: BB13333444



<b>1 ABGEBERBETRIEB</b> Name: <b>Musterfirma GmbH</b> Adresse: <b>Rigiweg 6</b> <b>5000 Aarau</b>		VeVA-Betriebs-Nr.: <b>4 0 0 1 0 0 9 9 9</b> Kontaktperson: Tel.-Nr.:
<b>2 ABFALLBESCHREIBUNG</b> Bezeichnung gemäss Abfallverzeichnis und ergänzende Beschreibungen, falls diese für die Sicherheit der Entsorgung und den Schutz der Umwelt nötig sind. <b>Bleiakkumulatoren</b>		Abfall-Code: <b>1 6 0 6 0 1</b> Gewicht: <b>ca. 500 kg</b> kg Menge: <sup>1) 2)</sup> Liter Grossmengen-Transport: <sup>3)</sup> ja <input type="checkbox"/> Verpackungsart: <sup>1) 4)</sup>
Gefahrgut gemäss ADR/SDR oder RID/RSD: <input checked="" type="checkbox"/> ja <input type="checkbox"/> nein Bemerkungen (z.B. Angaben zu ADR/SDR): <sup>1)</sup> <b>UN-Nr. 2794</b> <b>BATTERIEN (AKKUMULATOREN), NASS,</b> <b>GEFÜLLT MIT SÄURE, elektrische Sammler</b>		Anzahl Verpackungen (Versandstücke): <b>2</b> Versanddatum: <b>18.12.2008</b> Unterschrift des Abgeberbetriebs:
<b>3 ENTSORGUNGSUNTERNEHMEN</b> Name: <b>Entsorgungsfirma AG</b> Adresse: <b>Recyclingstrasse 5</b> <b>5400 Baden</b> Unterschrift des Entsorgungsunternehmens: (nach Kontrolle und Entgegennahme des Abfalls) Datum der Entgegennahme: <b>19.12.2008</b>		VeVA-Betriebs-Nr.: <b>4 0 2 1 0 7 1 1 1</b> Kontaktperson: Tel.-Nr.: Gewicht: <b>453 kg</b> kg Entsorgungsverfahren: <b>R151</b> (siehe Rückseite) Datum der Anlieferung: <b>18.12.2008</b>
<b>4 TRANSPORTEUR</b> (Name, Adresse) <b>Transportfirma &amp; Co.</b> <b>Lastwagenstrasse 12</b> <b>5200 Brugg</b>		Transportart: <sup>5)</sup> <b>1</b> Datum der Ablieferung: <b>18.12.2008</b> Amtliches Kennzeichen des Strassenfahrzeugs: <b>AG 305305</b> Unterschrift des Transporteurs:
<b>5 TRANSPORTWECHSEL UND TRANSPORT VIA LOGISTIKCENTER</b> (VeVA Anhang 1 Ziff 1.2 Bst b)		
2. Transporteur (Name, Adresse):  Transportart: <sup>5)</sup> Datum der Ablieferung: Kennzeichen des Fahrzeugs: Unterschrift:	3. Transporteur (Name, Adresse):  Transportart: <sup>5)</sup> Datum der Ablieferung: Kennzeichen des Fahrzeugs: Unterschrift:	Logistikcenter (Name, Adresse):  Datum der Ablieferung: Datum der Weiterleitung:

Sind weitere Transporteure oder Logistikcenter involviert? ja   
 (Diese sind mit den entsprechenden Angaben und Unterschriften in einer beigelegten Liste aufzuführen)

- 1) Nur ausfüllen, falls nicht ein separates Beförderungspapier gemäss
- 2) Zusätzliche Angabe in Liter, falls dies die Gefahrgutvorschriften
- 3) Eingeschränkte Anwendung gemäss VeVA Anhang 1 Ziffer 2.1
- 4) Bezeichnung der Versandstücke gemäss Gefahrgutvorschriften
- 5) 1 Strasse 2 Schiene 3 Wasserweg 4 k

**Vom Entsorgungsunternehmen aufzubewahren**

**Korrekt ausgefüllter VeVA-Begleitschein (Minimalangaben):**  
**Braun:** vom Abgeber vor Transportbeginn auszufüllen  
**violett:** vom Transporteur vor Transportbeginn auszufüllen  
**orange:** vom Entsorgungsunternehmen bei der Entgegennahme der Abfälle auszufüllen

**3.9 Stato degli impianti pretrattamento acque di rifiuto**

La valutazione dei punti che seguono richiedono molta esperienza in materia di impianti di pretrattamento delle acque di rifiuto. Se non potete rispondere alle domande semplicemente con un sì o un no, specificate al punto 3.11 informazioni più dettagliate che permettano alle autorità competenti di decidere sulle ulteriori misure da prendere.

Sì

No



a) L'IPA è in funzione?



Sostanzialmente tutti gli impianti devono poter essere messi in funzione; ciò significa che la loro installazione deve essere finita e devono essere operativi (allacciamento all'acqua di scarico, allacciamento elettrico, ecc.).

Controllate inoltre se sono presenti attrezzature bipasso. Ovvero installazioni evidenti che permettano di aggirare il pretrattamento delle acque di rifiuto. I pozzetti di deviazione correttamente installati (vedere c) non rientrano tra le attrezzature bipasso.

**Impianto di flocculazione**

Mettete in funzione l'impianto. Se la vasca di deposito è vuota, a volte ciò non è possibile. Nella maggior parte dei casi è utile sollevare il galleggiante nella vasca di deposito o convogliare l'acqua nel sistema dal posto di lavaggio. Controllate il giornale d'esercizio dell'impianto. Una persona nell'azienda deve essere responsabile per la manutenzione e l'esercizio dell'impianto.

**Operativo**

- Il serbatoio dell'agente di frazionamento in polvere deve essere pieno (almeno per un lotto successivo)
- Lo stato del contatore dimostra che l'impianto è stato utilizzato dall'ultimo controllo (annotare il numero del contatore nel rapporto)

**Non operativo**

- L'installazione dell'impianto non è finita: ad es. l'impianto non è allacciato.
- Stato del contatore molto basso o quasi identico rispetto all'ultimo controllo
- L'agente di frazionamento in polvere si è raggrumato o non è presente
- Vasche di decantazione assenti o rotte (sacchi)

**Ultrafiltrazione**

Mettete in funzione l'impianto. Controllate il giornale d'esercizio dell'impianto. Una persona nell'azienda deve essere responsabile per la manutenzione e l'esercizio dell'impianto.

**Operativo****Non operativo**

L'installazione dell'impianto non è finita, l'impianto è difettoso o non impermeabile.



	<b>Impianti biologici</b>	
	Controllate il giornale d'esercizio dell'impianto. Una persona nell'azienda deve essere responsabile per la manutenzione e l'esercizio dell'impianto. Consultate la direttiva sugli impianti biologici.	
	<b>Operativo</b>	<b>Non operativo</b>
	L'impianto deve essere costantemente in funzione. Una ventilazione e un'agitazione periodiche sono obbligatorie per il corretto funzionamento.	L'installazione dell'impianto non è finita, l'impianto è difettoso o non impermeabile. L'impianto non è ventilato. Prima del trattamento, il separatore di fanghi è riempito di fanghi per oltre il 50%.

Cifra

Ore

b) Numero di lotti o di ore?

	Il contalotti/contatore addiziona i singoli lotti/ore (pretrattamenti) in modo analogo a un contachilometri. In questo modo potete leggere quanti lotti ha lavorato l'impianto.
--	---

	Leggete il contatore e riportate la cifra nel campo delle osservazioni del punto 3.11. Se il contatore non dovesse essere cambiato rispetto all'ultimo controllo, significa che è difettoso o che l'impianto non viene utilizzato.
---	--

Sì

No

c) Sono in funzione attrezzature bypasso?

	Affinché l'impianto della carrozzeria possa funzionare vicino a un impianto di lavaggio, vengono installati pozzetti di deviazione. In questo modo l'acqua può essere convogliata in direzione del separatore d'olio o in direzione del pretrattamento delle acque di rifiuto.
---	--

	Se una stazione di servizio offre carburanti a base di etanolo (ad es. E85 con l'85% di etanolo), vale la seguente regola:  dal momento che l'E85 è miscelabile in acqua, per le colonne di distribuzione che erogano questi carburanti a base di etanolo è necessario un pozzetto senza scarico separato che viene comandato da un pozzetto di deviazione quando si aziona colonna di distribuzione (vedere anche il promemoria intercantonale sullo smaltimento delle acque presso le stazioni di servizio).
---	--

	Accertatevi che il pozzetto di deviazione sia correttamente collegato e che gli impianti di pretrattamento delle acque di rifiuto siano funzionanti. I ritardi devono essere impostati su valori compresi tra 3 e 5 minuti. Il pozzetto di deviazione deve essere a controllo forzato.
---	--

**3.10 L'acqua proveniente dai pozzetti senza scarico viene smaltita correttamente?**

Si

No

L'acqua proveniente dai pozzetti senza scarico viene smaltita correttamente?



Per lo smaltimento deve essere compilata e conservata una bolletta di scorta per rifiuti speciali (vedere 3.8 c). Se l'acqua di rifiuto proveniente dal lavaggio di veicoli o dell'officina viene raccolta in un pozzetto senza scarico, verificate se è stata correttamente smaltita all'esterno. A tal fine devono esistere bollette di scorta OTRif o fatture (< 50 kg) relative alla consegna (come al punto 3.8 c Prova dello smaltimento).



Accertatevi della presenza di pompe e tubi flessibili che possono essere l'indizio di un possibile pompaggio manuale e smaltimento attraverso la canalizzazione.



Se non esiste nessun documento comprovante lo smaltimento, annotatelo nel rapporto e richiamate l'attenzione del gestore sul difetto. Se non è presente nessun pozzetto senza scarico, non compilate la domanda nel rapporto di controllo.

**3.11 Giudizio sullo smaltimento acque?**

Si

No

Giudizio sullo smaltimento acque:



Se non avete rilevato nessun difetto nelle domande precedenti, il controllo del settore "Smaltimento delle acque" può essere considerato concluso positivamente.



Compilate il campo delle osservazioni solo nel caso in cui l'acqua di scarico non sia in ordine.

#### 4. Deposito liquidi nocivi alle acque

I punti che dovete controllare e i possibili casi speciali sono descritti nei capitoli successivi.

 Il controllo avviene in base alle direttive pubblicate nell'opuscolo "Deposito di sostanze pericolose, guida pratica (edizione rielaborata 2018 con GHS/CLP)". Questo opuscolo in formato PDF è disponibile per il download gratuito all'indirizzo: <https://www.kvu.ch/it/temi/sostanze-e-prodotti>

 Non soggetti al controllo sono gli **impianti di deposito** con

- serbatoi medio-grandi (volume utile 2'000 – 250'000 l) e
- piccoli serbatoi (volume utile 450 – 2'000 l) degli impianti di riscaldamento.

Se tuttavia in questi impianti rilevate la presenza di gravi difetti (nessuna vasca di raccolta, terreno consolidato, perdite, ecc.), annotatelo al punto 9 (Ulteriori osservazioni). Questi difetti non devono essere rilevati al punto 4 e non influiscono sugli intervalli dei controlli.

 I **liquidi nocivi alle acque** impiegati nel settore garage e aziende di trasporto sono ad es.:

carburanti e combustibili come diesel, benzina, ecc.; lubrificanti come olio motore; altri liquidi come liquido dei freni, antigelo, solventi, acidi, detergenti, vernici, urea (AdBlue), ecc.

##### 4.1 Il deposito dei liquidi nocivi alle acque è in ordine?

Importante: per il deposito di liquidi nocivi alle acque devono essere prese misure per evitare la contaminazione delle acque, come ad es. sistemi di ritenzione e raccolta, eventualmente anche un sistema di contenimento delle acque di spegnimento.

	<b>Sì</b>	<b>No</b>	
Il deposito dei liquidi nocivi alle acque è in ordine?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Difetto controllo attuale:			
Difetto ultimo controllo:			

 Il deposito di fusti con capienza di **oltre 450 l** deve essere **denunciato** al Cantone.

Il deposito di sostanze nocive alle acque nelle zone di protezione delle acque sotterranee è consentito **solo con un'autorizzazione cantonale**.



Tutti i recipienti contenenti liquidi nocivi alle acque devono essere protetti contro gli spandimenti ed essere depositati in modo che un'eventuale perdita possa essere immediatamente rilevata. Il volume di ritenuta deve essere pari almeno al 100% del fusto più grande depositato. I liquidi possono essere ritenuti all'interno di locali privi di scarichi o per mezzo di vasche di raccolta. Se il locale smaltisce le acque tramite un impianto di pretrattamento delle acque di rifiuto (IPA), è anche possibile depositarvi i volumi di liquidi per il consueto fabbisogno giornaliero dell'azienda senza vasche di raccolta. I fusti devono essere protetti da eventuali manomissioni da parte di persone non autorizzate.

**I locali di deposito possono essere:**

cantina, altri locali chiusi nell'edificio o baracche protette all'aperto.

**I locali d'esercizio possono essere:**

officine, lavanderie o altri locali utilizzati quotidianamente nei cicli di lavoro aziendali.



Nei **locali di deposito** i fusti vanno depositati all'interno di opere protettive (vasche di raccolta). In un locale di deposito chiuso senza scarichi nel pavimento, il locale stesso può fungere da vasca di raccolta (fori o soglie per le porte). I piccoli serbatoi devono essere depositati all'interno di vasche di raccolta. Ciò vale anche per i contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC), se vengono utilizzati come recipienti di deposito per più di 1 giorno.

Nei **locali d'esercizio** è possibile utilizzare contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) e altri impianti (impianti di erogazione olio, ecc.) sprovvisti di vasca di raccolta, se il locale è realizzato senza scarichi nel pavimento e se dispone di un'adeguata ritenuta (100% del recipiente di maggiori dimensioni). In caso di smaltimento tramite IP la vasca di accumulo deve vantare una capacità sufficiente..

Il **locale di deposito a cielo aperto**, senza tetto, non è consentito perché i necessari dispositivi di raccolta verrebbero riempiti dall'acqua piovana, perdendo così la loro funzione. I recipienti interessati devono subito essere depositati al coperto e protetti contro gli spandimenti.



I recipienti vuoti usati e non puliti possono essere depositati all'aperto per il trasbordo su una superficie consolidata. L'area aziendale deve essere messa in sicurezza.



	Deposito corretto	Deposito non corretto
	 <p><b>Impianto di erogazione olio</b></p>	 <p><b>Stazione di servizio su superficie di ghiaia</b></p>
	 <p><b>Vasca di raccolta per fusti</b></p>	 <p><b>Resti di vernice e rifiuti nel locale con scarico diretto nella canalizzazione</b></p>



**Controllate in concreto i seguenti punti:**

I recipienti contenenti i liquidi nocivi alle acque sono

- impermeabili?
- assicurati con una vasca di raccolta?
- etichettati?
- depositati su pavimento consolidato al coperto?

Se rilevate eventuali difetti, constatateli con poche parole chiave nel campo Osservazioni del punto 4.3 e comunicateli al responsabile dell'azienda.



	Regolamenti cantonali differenti.
SO	Il deposito all'aperto è consentito se l'opera protettiva ha un volume di raccolta sufficiente.

**4.2 I difetti dell'ultimo controllo sono stati eliminati?**

Sì

No

I difetti dell'ultimo controllo sono stati eliminati?



	<p>Sulla scorta del rapporto di controllo precompilato, controllate se i difetti rilevati in occasione dell'ultimo controllo sono stati eliminati. Se i vecchi difetti sono stati eliminati, a questa domanda potete rispondere Sì anche se sono emersi nuovi difetti.</p> <p>Se i vecchi difetti non sono stati eliminati, rispondete No alla domanda, informate il responsabile dell'azienda e descrivete con alcune parole chiave quali difetti sono ancora presenti.</p>
---	--

**4.3 Giudizio sul deposito liquidi nocivi alle acque?**

Sì

No

Giudizio sul deposito liquidi nocivi alle acque:



Se non avete rilevato nessun difetto nelle due domande precedenti, il controllo del settore "Deposito di liquidi nocivi alle acque" può essere considerato concluso positivamente.

	Se invece avete rilevato un vecchio o un nuovo difetto, rispondete No e spiegate le circostanze con alcune parole chiave nel campo Osservazioni.
---	--

 <b>AGVS   UPSA</b> Auto Gewerbe Verband Schweiz Union professionnelle suisse de l'automobile Unione professionale svizzera dell'automobile	<b>Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto</b>
	Rifiuti

## 5. Rifiuti

In tutta la Svizzera lo smaltimento dei rifiuti viene regolato dall'ordinanza sul traffico di rifiuti speciali (OTRif) e dall'ordinanza del DATEC sulle liste sul traffico di rifiuti (LTR). Nella LTR sono riportati tutti i rifiuti con i codici e la classificazione. I rifiuti vengono suddivisi in tre categorie: rifiuti speciali (rs), altri rifiuti soggetti a controllo (rc) e restanti rifiuti. Nella seguente tabella vengono indicati i possibili rifiuti speciali e altri rifiuti soggetti a controllo prodotti da un'azienda che opera nel settore dell'auto e del trasporto.

12 03 01 [rs]	Liquidi di lavaggio acquosi <ul style="list-style-type: none"> <li>Soluzioni detergenti provenienti da macchine lavapezzi (smartwasher)</li> </ul>
<b>Scarti di oli per circuiti idraulici</b>	
13 01 10 [rs]	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11 [rs]	Oli sintetici per circuiti idraulici (Se non è possibile distinguere se gli oli sono a base minerale o sintetica, è possibile utilizzare il codice 13 01 10.)
<b>Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti</b>	
13 02 05 [rs]	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06 [rs]	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione  (Se non è possibile distinguere se gli oli sono a base minerale o sintetica, è possibile utilizzare il codice 13 02 05.)
13 02 08 [rs]	Altri scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione (incluse miscele di oli minerali) <ul style="list-style-type: none"> <li>Miscele di oli idraulici e per ingranaggi non clorurati</li> </ul>
<b>Prodotti di separazione olio/acqua</b>	
13 05 01 [rs]	Rifiuti solidi da dissabbiatori e da separatori di oli
13 05 06 [rs]	Oli prodotti da separatori di oli
13 05 07 [rs]	Acque oleose prodotte da separatori di oli
<b>Residui di combustibili liquidi</b>	
13 07 01 [rs]	Olio combustibile e carburante diesel
13 07 02 [rs]	Benzina
<b>Rifiuti di solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol</b>	
14 06 01 [rs]	Clorofluorocarburi, HCFC, CFC
<b>Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi</b>	
15 02 02 [rs]	Materiali di aspirazione e filtri (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), panni per la pulizia e tute protettive sporche di sostanze pericolose <ul style="list-style-type: none"> <li>Materiali d'esercizio solidi sporchi di grasso e di olio come panni per la pulizia, leganti per olio, materiale filtrante</li> <li>Stuoie di filtrazione provenienti da macchine lavapezzi (smartwasher)</li> </ul>
<b>Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli</b>	
16 01 03 [rc]	Pneumatici fuori uso
16 01 06 [rc]	Veicoli inservibili che non contengono né liquidi né altri componenti pericolosi  (tra questi rientrano anche i veicoli inservibili che sono stati prosciugati e bonificati ai sensi di questo aiuto all'esecuzione.)
16 01 07 [rs]	Filtri dell'olio <ul style="list-style-type: none"> <li>Filtri dell'olio non sgocciolati</li> <li>Filtri dell'olio raccolti separatamente</li> </ul>
16 01 10 [rs]	Componenti esplosive (ad es. da airbag)
16 01 11 [rs]	Pastiglie dei freni contenenti amianto
16 01 13 [rs]	Liquidi dei freni
16 01 14 [rs]	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose <ul style="list-style-type: none"> <li>Liquidi del radiatore</li> </ul>

**AGVS | UPSA**Auto Gewerbe Verband Schweiz  
Union professionnelle suisse de l'automobile  
Unione professionale svizzera dell'automobile**Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto**

Rifiuti

16 01 15 [rs]	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice 16 01 14
16 01 21 [rs]	Componenti pericolose eccetto quelle di cui ai codici da 16 01 07 a 16 01 11 o da 16 01 13 a 16 01 15 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Componenti con perdite di liquidi</li> </ul>
<b>Rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche</b>	
16 02 13 [rc]	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12 o 20 01 21 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparecchiature elettroniche smontate (ad es. apparecchi radio)</li> </ul>
<b>Batterie al piombo e accumulatori</b>	
16 06 01 [rs]	Batterie e accumulatori al piombo
16 06 02 [rs]	Batterie e accumulatori al nichel-cadmio
16 06 97 [rs]	Batterie al litio e accumulatori al litio
<b>Catalizzatori usati</b>	
16 08 07 [rs]	Catalizzatori usati che contengono sostanze pericolose <ul style="list-style-type: none"> <li>• Filtri antiparticolato</li> </ul>
<b>Rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito</b>	
16 10 01 [rs]	Rifiuti liquidi acquosi che contengono sostanze pericolose <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acque di scarico con idrocarburi e pozzetti senza scarico</li> </ul>
<b>Altri rifiuti urbani</b>	
20 03 06 [rs]	Fanghi provenienti da tombini (fanghi da pozzetti stradali) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fanghi provenienti da tunnel di autolavaggio, se non contengono olio</li> </ul>



I rifiuti possono essere depositati all'aperto solo adottando apposite misure (non devono essere colpiti dalla pioggia) e devono essere smaltiti in conformità alle norme vigenti. Per esportare i rifiuti è sostanzialmente necessaria una licenza di esportazione della Confederazione (notifica)! Le miscele di rifiuti e prodotti d'occasione vengono considerate rifiuti (ad es. lotto di pneumatici fuori uso e pneumatici d'occasione). I rifiuti ai quali aderiscono liquidi nocivi alle acque devono essere depositati e smaltiti come i liquidi nocivi alle acque.

**5.1 Smaltimento di rifiuti speciali e di altri rifiuti soggetti a controllo**

Per i **rifiuti speciali** e gli **altri rifiuti soggetti a controllo** valgono numerose disposizioni. Entrambe le categorie possono essere consegnate solo ad aziende di smaltimento rifiuti in possesso della relativa autorizzazione. Un elenco di queste aziende è disponibile sul sito [www.veva-online.admin.ch](http://www.veva-online.admin.ch). I rifiuti speciali non possono essere mischiati né diluiti, ma vanno raccolti in fusti etichettati. Secondo l'ordinanza sul traffico dei rifiuti (OTRif), per la consegna di rifiuti speciali è necessario compilare le cosiddette **bollette di scorta o bollette di scorta per elenchi di raccolta**. Le bollette di scorta scritte devono essere conservate per 5 anni come prova dello smaltimento. Se la bolletta di scorta è stata compilata in forma elettronica, rimane conservata nella banca dati di VeVA-Online e può essere visualizzata dall'azienda. Questa o le copie di questa devono essere conservate.

Sì



No



a) Esiste un numero d'esercizio OTRS regolare?



**AGVS | UPSA**

Auto Gewerbe Verband Schweiz  
Union professionnelle suisse de l'automobile  
Unione professionale svizzera dell'automobile

## Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto

Rifiuti



Controllate se sulla bolletta di scorta è presente il **numero d'esercizio**.

Se il numero d'esercizio non è presente o se sospettate che il numero sia sbagliato, comunicate all'azienda il difetto. L'azienda si deve rivolgere all'ufficio competente presso il Cantone (vedere la lista degli uffici cantonali) e richiedere il rilascio di un numero.

Sì

No

b) I bollettini d'accompagnamento sono compilati a regola e vengono conservati?



Sulla **bolletta di scorta** sono stati compilati completamente i dati relativi a fornitore, trasportatore e destinatario? Il codice e il tipo di rifiuto sono stati riportati e corrispondono (confronto con la lista dei rifiuti LTR)? Il destinatario dei rifiuti è in possesso di un'autorizzazione per la presa in consegna di questo codice ([www.veva-online.admin.ch](http://www.veva-online.admin.ch))?

Controllate che siano stati riportati i codici corretti e che le bollette di scorta siano state intestate alla ditta corretta e/o all'indirizzo corretto. Le bollette di scorta scritte devono essere conservate per 5 anni.

Se l'azienda non è in grado di esibire le bollette di scorta aggiornate per l'olio motore, le batterie dei veicoli, ecc. o se queste non sono corrette, comunicate il difetto al responsabile dell'azienda e annotate il difetto con alcune parole chiave nel campo delle osservazioni.



Domandate a chi l'azienda consegna **altri rifiuti soggetti a controllo**, come gli pneumatici fuori uso, e invitatela in futuro a richiedere i giustificativi di smaltimento (non le bollette di scorta) e a conservarli per 5 anni.

Riportate il nome (numero telefonico) dell'azienda che smaltisce gli pneumatici fuori uso nel campo delle osservazioni del punto 5.3.

### 5.2 Deposito di rifiuti all'aperto

Per rispondere alla domanda contenuta in questo punto dovete controllare la zona intorno all'azienda. Durante questo controllo dovete valutare rottami, veicoli incidentati, rifiuti speciali e altri rifiuti. I rifiuti depositati all'aperto e non protetti contro gli agenti atmosferici possono essere colpiti dalla pioggia e causare la produzione di acqua contaminata. Queste situazioni devono essere evitate. I rifiuti contaminati con sostanze nocive alle acque (ad es. motori, cambi, filtri dell'olio, pneumatici fuori uso, batterie, ecc.) devono essere depositati all'interno di un container coperto e impermeabile o di un locale privo di scarichi.

Sì

No

Il deposito di rifiuti all'aperto è in ordine?





**AGVS | UPSA**

Auto Gewerbe Verband Schweiz  
Union professionnelle suisse de l'automobile  
Unione professionale svizzera dell'automobile

## Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto

Rifiuti



### Esempi di deposito di rifiuti

#### Deposito corretto



Container coperto e impermeabile situato su un terreno consolidato.

#### Deposito non corretto



Rifiuti speciali depositati su vasche di raccolta (olio esausto, liquido dei freni)



Rifiuti protetti da persone non autorizzate e depositati al coperto in container impermeabili





**AGVS | UPSA**

Auto Gewerbe Verband Schweiz  
Union professionnelle suisse de l'automobile  
Unione professionale svizzera dell'automobile

## Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto

Rifiuti



**Batterie usate all'interno di recipienti contro gli spandimenti (ad es. Paloxe)**



I rifiuti vengono depositati non protetti all'esterno?

In caso affermativo, comunicate il difetto al responsabile dell'azienda.



**Regolamenti cantonali differenti.**

AG

I veicoli inservibili non possono essere depositati all'aperto per un periodo superiore a 3 mesi.

### 5.3 Giudizio sui rifiuti

Sì

No



**Giudizio sui rifiuti:**



La normativa concernente i rifiuti viene rispettata?

Se avete rilevato un difetto, rispondete No e spiegate le circostanze con alcune parole chiave nel campo Osservazioni.



**AGVS | UPSA**

Auto Gewerbe Verband Schweiz  
Union professionnelle suisse de l'automobile  
Unione professionale svizzera dell'automobile

## Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto

Carrozzeria con "reparto verniciatura"

### 6. Carrozzeria con "reparto verniciatura"

Se nell'azienda non vengono svolti lavori di verniciatura a spruzzo, i punti da 6.2 a 6.6 non devono essere compilati. I lavori di verniciatura a spruzzo all'aperto sono generalmente vietati.

#### 6.1 Vengono svolti lavori di verniciatura a spruzzo?

Sì      No

Vengono svolti lavori di verniciatura a spruzzo?



Se sono presenti cabine a spruzzo, dovete controllare i seguenti punti.

a) + b) Vengono utilizzate stuoie filtranti corrette e queste sono montate correttamente?

Sì      No



Compilate questo punto solo in presenza cabine a spruzzo con filtri a secco, altrimenti lasciarlo vuoto!

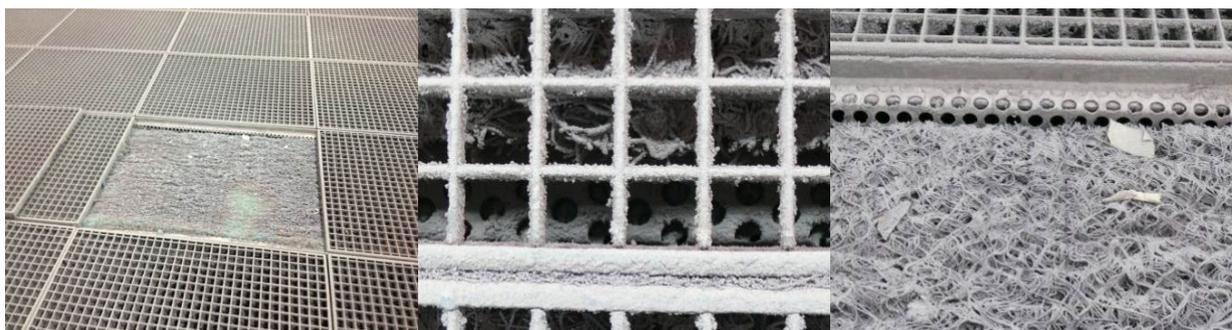


a) Vengono utilizzate stuoie filtranti corrette?

Controllate se i filtri sono presenti e, tramite un controllo visivo, intatti (nessun foro, nessun elemento mancante, almeno 3 strati: cartone, filtro a maglia grossa, filtro a maglia fine, ecc.).

Se rilevate un difetto, informate il responsabile dell'azienda e annotatelo con alcune parole chiave.

Esempi di stuoie filtranti montate in modo non corretto:



Stuoie filtranti montate correttamente (filtri nuovi):





**AGVS | UPSA**

Auto Gewerbe Verband Schweiz  
Union professionnelle suisse de l'automobile  
Unione professionale svizzera dell'automobile

## Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto

Carrozzeria con "reparto verniciatura"



b) Le stuoie filtranti sono montate correttamente?

Controllate che le stuoie filtranti sigillino bene lungo i bordi e che non manchi nessun elemento filtrante.

Se rilevate un difetto, informate il responsabile dell'azienda e annotatelo con alcune parole chiave.

Esempi di stuoie filtranti montate in modo non corretto:



Sì

No

c) Le stuoie filtranti vengono regolarmente sostituite'



Controllate se le stuoie filtranti vengono periodicamente sostituite. Informazioni sulla data di sostituzione sono reperibili sulle bolle di consegna e/o sulla fattura del fornitore dei filtri.

Se rilevate un difetto, informate il responsabile dell'azienda e annotatelo con alcune parole chiave.

Compilate questo punto solo in presenza cabine a spruzzo con filtri a umido, altrimenti lasciarlo vuoto!



Se il locale di verniciatura è dotato di un impianto con filtri a umido, accertatevi che l'acqua di rifiuto scorra attraverso l'IPA o venga raccolta in una vasca. Se l'azienda lavora con una vasca di raccolta, controllate inoltre se sono disponibili documenti aggiornati come ad es. bollette di scorta OTRif o bollette di scorta per elenchi di raccolta.

Se rilevate un difetto, informate il responsabile dell'azienda e annotatelo con alcune parole chiave.

**AGVS | UPSA**Auto Gewerbe Verband Schweiz  
Union professionnelle suisse de l'automobile  
Unione professionale svizzera dell'automobile**Manuale per i controlli aziendali per il settore garage e aziende di trasporto**

Carrozzeria con "reparto verniciatura"

**6.2 L'aria di scarico viene correttamente convogliata sopra al tetto?**

Sì

No

L'aria di scarico viene correttamente convogliata sopra al tetto?



	L'aria di scarico proveniente dalle cabine di verniciatura a spruzzo e a polverizzazione, dai banchi di prova per motori e dagli impianti a combustione deve essere convogliata in un camino verticale e scaricata sopra al tetto. Per le cabine di verniciatura a spruzzo e a polverizzazione, ciò significa a un'altezza di almeno 0,5 m sopra il colmo o di 1,5 m sopra al tetto piatto.  Se rilevate un difetto, informate il responsabile dell'azienda e annotatelo con alcune parole chiave.
	Il <b>Cantone San Gallo</b> accetta temporaneamente anche sfiati che non vengono convogliati sopra al tetto. I <b>Cantoni Zurigo e Turgovia</b> richiedono un adeguamento della situazione dell'aria di scarico al massimo entro la successiva modifica costruttiva o in caso di lamentele.

**6.3 Il drenaggio della postazione di smerigliatura a umido è corretto?**

Sì

No

Il drenaggio della postazione di smerigliatura a umido è corretto?



	Nelle aziende in cui è ancora in uso la tecnologia di smerigliatura a umido, accertatevi che lo smaltimento delle acque avvenga in modo corretto attraverso un collettore di fanghi.  Se rilevate un difetto, informate il responsabile dell'azienda e annotatelo con alcune parole chiave.
	Se la smerigliatura non viene effettuata con la tecnologia a umido, lasciate vuoto questo punto!
	Nel Cantone Turgovia queste acque di scarico devono essere raccolte in un pozzetto senza scarico e smaltite esternamente come rifiuto speciale.  Nei due Cantoni BL e BS l'acqua proveniente dalla postazione di smerigliatura a umido deve essere smaltita tramite un separatore di fanghi e/o separatore d'oli minerali.

**6.4 L'acqua di scarico proveniente dalla pulizia degli apparecchi viene smaltita correttamente?**

Sì

No

L'acqua di scarico proveniente dalla pulizia degli apparecchi viene smaltita correttamente?



	L'acqua proveniente dal lavaggio delle pistole e degli apparecchi a spruzzo deve essere smaltita come rifiuto speciale.  Se si tratta di liquidi acquosi (senza solventi), questi devono essere pretrattati. A tal fine possono essere utilizzati speciali apparecchi di pulizia a circolazione oppure la pulizia avviene in una vasca la cui acqua viene smaltita attraverso l'IPA.  Se rilevate un difetto, informate il responsabile dell'azienda e annotatelo con alcune parole chiave.
--	---

**6.5 Consumo vernici e solventi?**

Cifra (kg)

Vernici e solventi circa



Se possibile annotate i dati relativi al consumo annuo approssimativo di vernici e solventi. Questi dati possono aiutare il Cantone a stimare la tassa COV.

**6.5 (A seconda del Cantone) Dati d'esercizio (rilevati annualmente):**

Annotate il consumo annuo approssimativo di vernici e solventi. Questo può essere verificato sulla base dei documenti d'acquisto. Su questi documenti è anche riportato il contenuto di solvente delle vernici.

La carrozzeria può richiedere al fornitore delle vernici un estratto annuale che facilita il rilevamento.

- a) *Quantità lavorata di vernice* *kg/a*  
 b) *Consumo di solventi da vernici* *kg/a*  
 c) *Consumo di solventi da detergenti* *kg/a*

- d) *Resti di vernice smaltiti* *kg/a*  
 e) *Contenuto di solventi dei resti smaltiti* *kg/a (determinata % di d)*



Annotate la quantità approssimativa di vernici e solventi smaltiti ogni anno. Questa può essere verificata sulla base dei giustificativi di smaltimento.

- f) *Rifiuti di solventi smaltiti* *kg/a*  
 g) *Contenuto di solventi dei solventi smaltiti* *kg/a*



Sostanzialmente tutte le cabine a spruzzo di nuova generazione dovrebbero disporre di un contatore d'esercizio. Se questo non è disponibile, le ore d'esercizio devono essere stimate.

- h) *Contaore d'esercizio presente* *Si/No*  
 i) *Ore d'esercizio della cabina di verniciatura* *h/a*



Controllate se è presente un impianto di lavaggio delle pistole a spruzzo chiuso e se è funzionante. Questo impianto deve essere mantenuto in base alle istruzioni fornite dal costruttore, per garantire che l'aria, l'acqua e i rifiuti prodotti vengano scaricati correttamente e non possano causare emissioni eccessive.

- j) *Pulizia della pistola a spruzzo in sistema chiuso?* *Si/No*

**6.6 (A seconda del Cantone) Impianti accessori presenti (ad es. impianto di smerigliatura, ecc.) in ordine?**

..... Ok  
 ..... Ok  
 ..... Ok

	<p>Qui dovete riportare e valutare eventuali impianti accessori come ad es. impianti di smerigliatura, ecc.</p> <p>Controllate soprattutto che questi impianti accessori vengano mantenuti in base alle istruzioni fornite dal costruttore, per garantire che l'aria, l'acqua e i rifiuti prodotti vengano scaricati correttamente e non possano causare emissioni eccessive.</p> <p>Se rilevate un difetto, informate il responsabile dell'azienda e annotatelo con alcune parole chiave.</p>
---	--

**6.7 Giudizio sui lavori di verniciatura**

**Giudizio sui lavori di verniciatura:**

Sì 
No 

	<p>Se nei punti precedenti avete rilevato un difetto, rispondete No e spiegate le circostanze con alcune parole chiave nel campo Osservazioni.</p>
---	--

## 7. Refrigeranti

### 7.1 Vengono eseguiti interventi a impianti di condizionamento?



Per poter **manipolare i prodotti refrigeranti**, il diritto in materia di prodotti chimici richiede il possesso di una relativa autorizzazione speciale. L'**autorizzazione speciale per la manipolazione di prodotti refrigeranti** viene intestata a persone individuali e non a aziende. Almeno un dipendente fisso dell'azienda deve essere in possesso dell'autorizzazione speciale. In Svizzera è riconosciuta anche l'autorizzazione speciale europea per prodotti refrigeranti limitata al settore dell'automobile. Maggiori informazioni sul diritto in materia di prodotti chimici sono disponibili in internet presso gli uffici cantonali [www.chemsuisse.ch](http://www.chemsuisse.ch) e presso l'Ufficio federale della sanità pubblica [www.bag.admin.ch](http://www.bag.admin.ch).

Sì

No

a) Si è in possesso di un'autorizzazione?



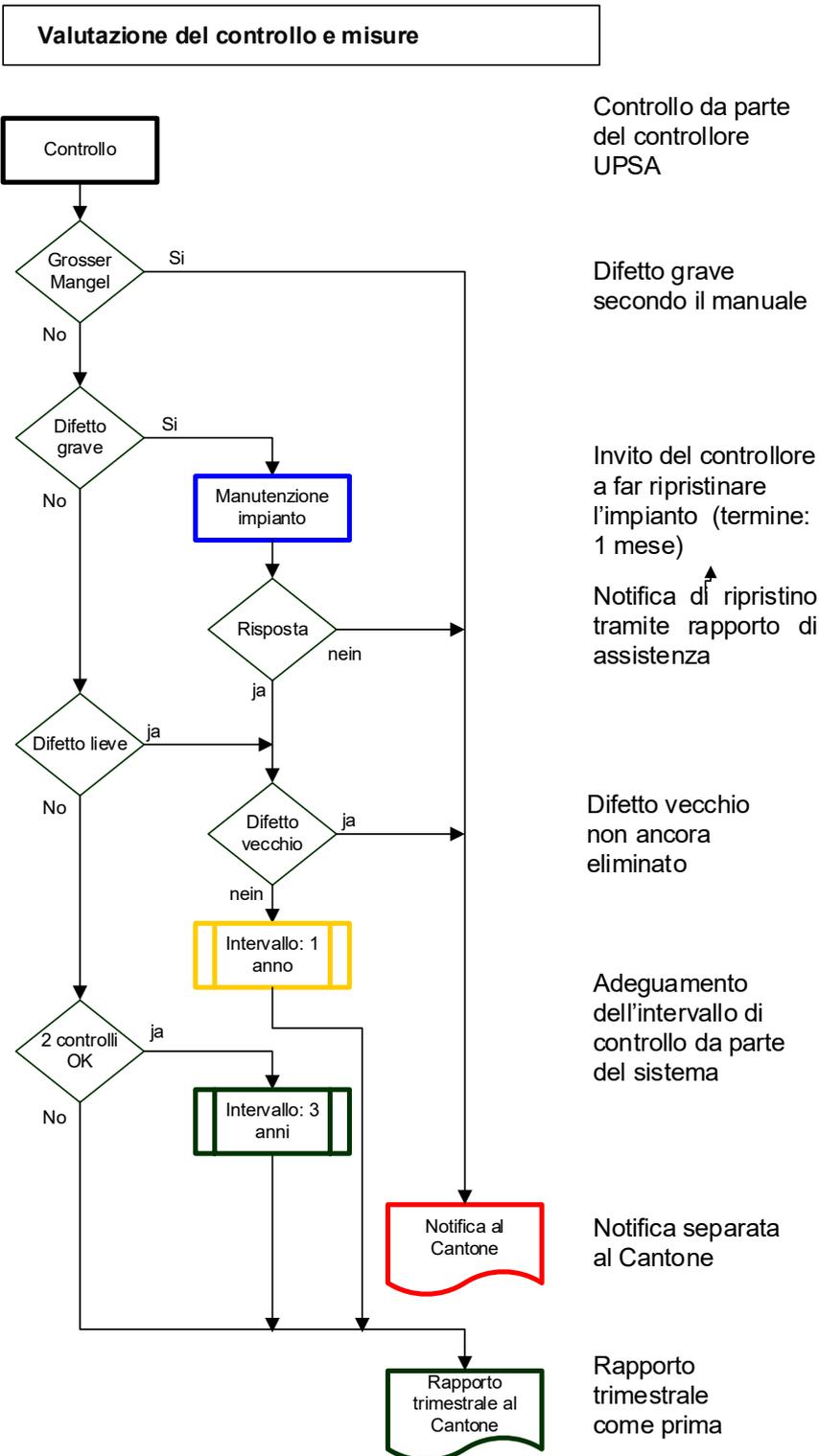
Se nell'azienda vengono svolti lavori sull'impianto di condizionamento dell'aria e se in azienda è presente una persona in possesso dell'autorizzazione speciale, specificate il nome e l'indirizzo di questa persona. Se i lavori vengono svolti esternamente, specificate l'indirizzo e il numero telefonico dell'azienda presso la quale vengono svolti questi lavori.

Se nell'azienda vengono svolti lavori sull'impianto di condizionamento dell'aria anche se nessuno è in possesso dell'autorizzazione speciale, ciò viene considerato un difetto che deve essere comunicato e annotato come tale. In questo caso tuttavia il ritmo dei controlli non viene ridotto.

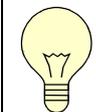


### 8. Controllo IUPA

Se tutti i settori (smaltimento delle acque, deposito, rifiuti e carrozzeria con reparto verniciatura) controllati sono senza difetti, significa che l'azienda ha superato il controllo IUPA. Il seguente schema chiarisce la procedura. Nel capitolo 2 (Controlli) vengono descritti sommariamente i difetti.

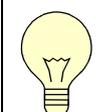


## 9. Ulteriori osservazioni



In questo campo dovete riportare solo osservazioni generali che non si riferiscono a nessun settore controllato.

## 10. Conferma



Il rapporto di controllo deve essere firmato dalla persona addetta al controllo e dal responsabile dell'azienda. Con la sua firma, quest'ultimo conferma di aver preso nota del contenuto.

Il rapporto deve prima essere spedito allo IUPA. In presenza di difetti, quest'ultimo verifica se questi erano già presenti in occasione dell'ultimo controllo. In questo caso un difetto giallo può trasformarsi direttamente in difetto rosso (grave). Lo IUPA registra il rapporto su supporto elettronico e spedisce la valutazione al Cantone, che si attiva soprattutto in caso di difetti gravi ricorrenti.

## 11. Analisi acque di rifiuto

Se non è prescritto il prelievamento di un campione, il campione può essere prelevato solo se durante il controllo visivo del punto 3.7 le acque di rifiuto sembrano non essere in ordine (torbide, formazione di schiuma, odore o colore). Per gli impianti biologici occorre sempre prelevare un campione.



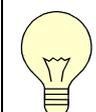
L'**analisi** del valore IC dell'acqua di rifiuto deve obbligatoriamente avvenire secondo la norma DIN ISO 9377-2 (metodo GC) presso un laboratorio certificato o accreditato. Al seguente indirizzo è possibile trovare un elenco di questi laboratori in Svizzera: <http://www.sas.admin.ch>

Vi preghiamo di spedire sempre anche il verbale di controllo del laboratorio di analisi.



In presenza di impianti di pretrattamento delle acque di rifiuto malfunzionanti, può giocare un ruolo importante anche il prodotto utilizzato per lavare i cerchioni. In questi casi vi preghiamo di specificare anche i prodotti in uso.

L'acqua proveniente da impianti speciali di lavaggio dei cerchioni deve essere smaltita come rifiuto speciale.



L'analisi dei campioni prelevati di acqua avviene dopo il controllo. Il risultato dell'analisi deve essere comunicato all'azienda almeno con una copia del rapporto di controllo.

Gli **impianti biologici** così come i **posti di lavaggio tramite separatore d'olio che sarebbero da considerare un difetto ai sensi del punto 3.5 a)** devono sempre essere campionati.



	<b>Regolamenti cantonali differenti.</b>
BS, ,GR, TG, ,ZH	Da tutti gli impianti di pretrattamento delle acque di rifiuto, incl. separatori d'olio di classe I, deve essere prelevato un campione, indipendentemente dall'esito del controllo del punto 3.7.
ZH	I campioni di acqua di rifiuto prelevati dalla Stadtentwässerung Winterthur valgono come campioni di acqua di rifiuto anche per lo IUPA. Durante il controllo, l'azienda può presentare al controllore il verbale di analisi della Città di Winterthur. Vi preghiamo di riportare il valore ivi specificato nel rapporto di controllo.
TG	Nel rapporto è necessario specificare la data dell'ultimo lavaggio/svuotamento dell'impianto di separazione (CF/MAB/VD a monte dell'IPA). I separatori d'oli minerali devono essere campionati.

### 11.1 Luogo prelievo

Attraverso il controllo degli impianti di pretrattamento e degli ordini dei materiali di consumo dovete sostanzialmente verificare se l'impianto funziona e se viene anche utilizzato. Attraverso la successiva analisi del campione delle acque di rifiuto, sulla base dell'indice IC (metodo con GC) viene controllato se il valore limite specificato nell'autorizzazione o nell'ordinanza del 28 ottobre 1998 sulla protezione delle acque (OPAc).

	Dagli <b>impianti di ultrafiltrazione</b> , il campione di acque di rifiuto può essere prelevato solo se l'impianto si trova in modalità "Circuito di lavoro" da almeno 3 mesi.
---	---

	In assenza di istruzioni contrarie, il <b>prelevamento dei campioni</b> avviene solo allo scarico del pretrattamento delle acque di rifiuto e allo scarico del separatore d'olio di classe I. Di norma i campioni devono essere prelevati con impianto in funzione. Se ciò non dovesse essere possibile, i campioni possono essere prelevati anche da un pozzetto di campionamento. Se nella vasca di deposito è presente troppa poca acqua per poter valutare un lotto, potete alimentare acqua nello scarico del locale di lavaggio. Considerando il volume del separatore, l'effetto diluente è trascurabile. Questi prelevamenti improvvisati di campioni devono essere annotati nel campo delle osservazioni.
---	--



## 11.2 Risultato analisi

I risultati dell'analisi vengono annotati dalla persona addetta al controllo sulla base del verbale di analisi. Il verbale del laboratorio deve essere allegato.

Risultato analisi:

Tenore IC:  mg/lValore limite:  mg/lpH: Valore limite:  - 

Sì

No

**Giudizio acque di rifiuto:**

### Valutazione

- I valori sotto al valore limite di 20 mg/l IC vengono considerati in ordine.
- Vengono valutati tollerabili superamenti del valore limite sino al 25%.
- Superamenti del valore limite oltre il 25% vengono contestati.
- Il valore pH deve trovarsi tra 6.5 e 9.0.



### Misure in caso di superamento tollerabile

Dopo l'analisi del campione, la persona addetta al controllo deve informare il responsabile dell'azienda in merito a questo difetto.

Lo IUPA controlla se questo punto era già stato contestato in occasione dell'ultimo controllo. In caso affermativo, lo IUPA provvederà a informare le autorità competenti.

### Misure in caso di superamento contestato

L'azienda viene invitata dallo IUPA a riparare l'impianto e a spedire il relativo rapporto di assistenza entro 40 giorni allo IUPA. Il successivo controllo IUPA verrà svolto già dopo un anno.



In ordine



Difetto grave, notifica al Cantone



Necessaria analisi



Difetto lieve, controllo dopo un anno



Rapporto di assistenza entro 40 giorni, intervallo di controllo: 1 anno



Difetto ininfluenza ai fini della periodicità dei controlli